

CALL FOR PAPERS
(English version below)

«Immagine», n. 25
(aprile 2022)

Vaudeville, Varietà e Cinema, 1895-1935
a cura di M. Magdalena Brotons Capó e Elisa Uffreduzzi

Fin dall'epoca del muto, il cinema entra a far parte del teatro di arte varia in duplice veste: da un lato come spettacolo-nello-spettacolo, dall'altro fagocitandone artisti e "numeri". Illusionisti, acrobati, giocolieri, ballerine, comici e cantanti, figurano tra i molteplici artisti che dai palcoscenici del teatro popolare trovano posto sullo schermo, portando con sé le attrazioni e la scuola-pratica del palcoscenico.

Si pensi a Leopoldo Fregoli (Colagreco 2018; Artigas 2020), che incluse il cinema nei suoi spettacoli, mentre i suoi numeri di trasformismo confluirono nel Fregoligraph. Ma anche ai tanti artisti che nel corso del tempo sono approdati al grande schermo, da Ettore Petrolini (Mazzei-Orecchia 2018) a Sergio Tòfano (Faccioli-Pitassio 2005), da Ruth St. Denis (Shelton 1981; Di Bernardi 2006) a Mistinguett (Bret 1990), da Lina Cavalieri (Mosconi 2018) a Totò (Anile 2017, Fofi 2017), da Karl Valentin (Calandra 2016) a Tórtola Valencia (Clayton, 2012), per citarne solo alcuni.

Cabaret, music-hall, vaudeville, burlesque, variété, *café-chantant*, caffè-concerto, avanspettacolo e la più strutturata rivista: sono molteplici le identità assunte dal teatro d'arte varia, ovvero da quella forma di teatro popolare che fra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento impiega intere generazioni di artisti e intrattiene con successo un pubblico altrettanto variegato: da quello proletario a quello aristocratico e alto-borghese.

Sintetizzare in una raccolta di studi l'evoluzione di una forma di spettacolo così poliedrica e il suo *métissage* col cinema, sarebbe impresa ardua se non impossibile.

Per individuare un campo di studi coerente ancorché multidisciplinare, il volume si atterrà a precisi limiti temporali e geografici: le ricerche accolte dovranno quindi soffermarsi sul periodo 1895-1935, per sondare la consistenza dell'eredità del teatro di varietà largamente inteso, nel cinema muto e nel primo sonoro europeo.

La periodizzazione proposta è pensata sulle svolte evolutive del teatro di varietà oltre che su quelle del cinema. Dunque, le cesure fondamentali sono la nascita del *café-chantant* da un lato e quella dell'avanspettacolo dall'altro. Date che non a caso coincidono, grossomodo, da una parte con la nascita del cinema e dall'altra con il completamento della transizione al sonoro. Restare entro i limiti cronologici 1895-1935, permette infatti di cogliere l'adattamento di questa forma di spettacolo dal

vivo alle nuove possibilità del cinema sonoro, pur restando in un arco di tempo – i primi quarant’anni nel cinema – relativamente circoscritto.

Saranno pertanto accettate proposte di casi di studio o analisi trasversali ad ampio raggio, sulle intersezioni tra cinema di produzione europea e teatro di varietà nella sua più ampia accezione, nel periodo 1895-1935.

Allo stesso tempo, restare entro i confini delle produzioni cinematografiche europee, consentirà di approfondire l’interazione tra varietà e cinema anche nell’intento di indagare le radici di quel “Film Europe” project che prese forma negli anni Venti del Novecento (Higson, 2012).

Questo solo all’apparenza escluderà dalle nostre analisi – tra gli altri – il circuito del vaudeville americano, che da solo meriterebbe una raccolta di studi *ad hoc*. D’altro canto è pur vero che lunghe tournée, talvolta transoceaniche, consentirono ad artisti e numeri di fecondare delle loro idee di spettacolo territori anche molto lontani dalle proprie terre d’origine, veicolando suggerimenti poi rintracciabili anche nelle cinematografie nazionali di arrivo.

Si pensi ad esempio all’americana Loïe Fuller, che con la sua danza serpentina divenne tanto famosa in Europa da finire tra le trasformazioni di Leopoldo Fregoli e di lì nel Fregoligraph. Inoltre, anche se a quanto sembra non apparve mai sullo schermo, la danzatrice americana ispirò innumerevoli imitatrici, a loro volta filmate da molti pionieri del cinema. Parlare di cinema europeo, non significa quindi escludere artisti e numeri provenienti dal teatro di arte varia extra-europeo.

Gli argomenti trattati potranno includere (senza per questo escludere ulteriori proposte):

- l’influenza delle tecniche di recitazione teatrale sulle performance cinematografiche
- la trasmigrazione di specifici performers dal palcoscenico allo schermo
- la trasmigrazione di specifici numeri dal palcoscenico allo schermo
- movimenti artistici e la loro influenza tra lo schermo e il palcoscenico
- questioni razziali tra palcoscenico e schermo cinematografico (ad esempio in riferimento a *black-face* e *minstrel shows*; specifiche/ci performers; discriminazioni; etc.)
- questioni di genere tra palcoscenico e schermo cinematografico (ed esempio in riferimento a performance *en travesti*; discriminazioni; etc.)
- teorie del corpo e il loro impatto sulle performance artistiche tra palcoscenico e schermo
- identità europea
- il rapporto con lo spazio, inteso come il contesto destinato ad accogliere lo spettacolo, sia quello d’arte varia che quello cinematografico (le proiezioni).

Le proposte, della lunghezza approssimativa di 300 parole e accompagnate da un breve profilo biografico-professionale (circa 250 parole), dovranno essere inviate entro il **30 giugno 2021** a M.

Magdalena Brotons Capó (magdalena.brotons@uib.cat) e Elisa Uffreduzzi (elisa.uffreduzzi@uniroma2.it). Gli autori riceveranno una risposta entro il **31 luglio 2021**.

I saggi, della lunghezza approssimativa di 30.000/40.000 battute (note incluse), potranno essere scritti in **italiano**, in **francese** o in **inglese**. La scadenza per l'invio dei testi è il **30 novembre 2021**.

Tutti i saggi saranno sottoposti a *double blind peer review*. La pubblicazione del dossier è prevista entro **aprile 2022**.

Bibliografia selezionata

- Angelini, Franca (a cura di), *Petrolini: la maschera e la storia*, Bari, Laterza, 1984.
- Anile, Alberto, *Totalmente Totò. Vita e opere di un comico assoluto*, Bologna, Cineteca di Bologna, 2017.
- Artigas, Jordi, *Leopoldo Frégoli i Barcelona*, in Àngel Quintana, Jordi Pons (eds.), *The Visible Woman. On-Screen Presences of Femininity. 1895-1920*, pp. 207-218. Proceedings of the 12th International Seminar on the History and Origins of Cinema, Girona, Fundació Museu del Cinema-Collecció Tomàs Mallol-Ajuntament de Girona, 2020.
- Berton, Mireille, *Le Corps nerveux des spectateurs*, Paris, L'Age d'Homme, 2015.
- Bret, David, *The Mistinguett Legend*, London, Robson Books, 1990.
- Brewster, Ben; Lea Jacobs, *Theatre to Cinema: Stage Pictorialism and the Early Feature Film*, Oxford (UK), Oxford University Press, 1997.
- Brewster, Ben, "What Happened to Pantomime?", «Cinema & Cie», n. 2, spring 2003: 15–35.
- Brotons Capó, M. Magdalena, *El cine en Francia 1895-1914, reflejo de la cultura visual de una época*, G9 Ediciones, 2014.
- Brotons Capó, M. Magdalena, *Bailes, Bailarinas y Demi-Mondaines en el Primer Cine*, in Àngel Quintana i Jordi Pons (eds.), *Presències i Representacions de la Dona en els Primers Anys del Cinema. 1895-1920*, Girona, 2019, pp. 207-220.
- Calandra, D., *Karl Valentin and Bertolt Brecht*, in Joel Schechter (Ed.), *Popular Theatre*, New York-London, Routledge, 2003 (189-201).
- Cherchi Usai, Paolo, Livio Jacob, *I comici del cinema muto italiano*, «Griffithiana», n. 24-25, Ottobre 1985.
- Clayton, Michelle, *Touring History: Tórtola Valencia Between Europe and the Americas*, «Dance Research Journal», vol. 44 no. 1, 2012, pp. 28-49, <muse.jhu.edu/article/473138>.
- Clúa Gines, I., *Cuerpos de Escándalo. Celebridad Femenina en el Fin-de-Siècle*, Barcelona, Icaria, 2016.
- Colagreco, Luigi, *Il cinema negli spettacoli di Leopoldo Fregoli*, «Bianco & Nero», a. LXIII n. 3-4, maggio-agosto 2002.
- Colagreco, Luigi, *L'avventura cinematografica di Leopoldo Fregoli*, in "Storia del cinema italiano", Vol. II, 1895-1911, a cura di Aldo Bernardini e Adriano Aprà, Venezia-Roma, Marsilio- CSC, 2018.
- Contini, Maria Teresa, Paolo A. Paganini, Marcello Vannucci, *Café Chantant*, Firenze, Bonechi, 1977.
- Cullen, Frank, Florence Hackman, Donald McNeilly, *Vaudeville, Old and New. An Encyclopedia of Variety Performers in America*, London-New York, Routledge 2006.
- De Matteis, Stefano; Martina Lombardi; Marilea Somaré (a cura di), *Follie del varietà. Vicende, memorie, personaggi 1890-1970*, Milano, Feltrinelli, 1980.
- Di Bernardi Vito, *Ruth St. Denis*, Palermo, L'Epos, 2006.
- Duckett, Victoria; Vito Adriaensens (eds.), *The Actress-Manager and Early Film*, «Nineteenth Century Theatre and Film», vol. 45, n. 1, May 1, 2018.
- Elsaesser, Thomas, *European Cinema. Face to Face with Hollywood*, Amsterdam, AUP, 2005.

- Elsaesser, Thomas; Malte Hagener, *Film Theory: An Introduction Through the Senses*. New York, Routledge, 2010 (1st ed.: *Filmtheorie zur Einführung*. Hamburg, Junius, 2007).
- Faccioli, Alessandro, *Leggeri come una gabbia. L'idea comica nel cinema italiano (1930-1944)*, Torino, Kaplan, 2011.
- Faccioli, Alessandro; Francesco Pitassio (a cura di), *Sergio Tofano. Il cinema a merenda*, «Bianco & Nero», a. LXVI, fasc. 552, n. 2, maggio-agosto 2005.
- Fofi, Goffredo; Franca Faldini, *Totò. L'uomo e la maschera*, Roma, Minimum Fax, 2017.
- Gili, Jean A., *Les burlesques du cinéma muet français. Etat des recherches*, «Immagine. Note di Storia del Cinema», n. 12, *Terza Serie*, settembre-dicembre 2006, pp. 8-10.
- Giusti, Marco, *Polidor e Polidor*, Bologna, Cineteca di Bologna, 2019.
- Gordon, Rae Beth, *Dances with Darwin, 1875-1910: Vernacular Modernity in France*, Farnham (UK), Ashgate, 2009.
- Gordon, Rae Beth, *Why the French Love Jerry Lewis: From Cabaret to Early Cinema*, Stanford, Stanford Univ Press, 2001.
- Guido, Laurent, *L'Age du Rythme*, Lausanne, Payot, 2007 (nuova ed. Lausanne, L'Age d'homme, 2014).
- Higson, Andrew, *For Love or Money: Transnational Developments in European Cinema in the 1920s*, in Luisa Passerini, Jo Labanyi and Karen Diehl, *Europe and Love in Cinema*, edited by Luisa Passerini, Jo Labanyi and Karen Diehl, Bristol (UK), Intellect, 2012.
- Horak, Jan-Christopher, *Ridere da sentirsi male. Il cinema comico tedesco e Karl Valentin / Laughing Until It Hurts. German Film Comedy and Karl Valentin*, in *Prima di Caligari: Cinema tedesco, 1895-1920 / Before Caligari. German Cinema, 1895-1920*, a cura di Paolo Cherchi Usai e Lorenzo Codelli, Pordenone, Ed. Biblioteca dell'Immagine, 1990, pp. 202-229.
- Jelavich, Peter, *Berlin Cabaret*, Cambridge-London, Harvard University Press, 1993.
- Kendall, Elizabeth, *Where She Danced*. New York (NY): Alfred A. Knopf, 1979.
- Köhler, Kristina, *Der tanzerische film-Fruhe Filmkultur und Moderner Tanz*. Marburg: Schüren, 2017.
- Lento, Mattia. *La scoperta dell'attore cinematografico in Europa*, Pisa, ETS, 2017.
- Lista, Giovanni, *Loïe Fuller danseuse de la Belle Époque*, Paris, Hermann Danse, 2006 (1st ed.: Paris: Somogy Éditions d'art - Éditions Stock. 1994).
- Marlia, Giulio, *Polidor. Storia di un clown*, Empoli (FI), Ibiskos, 2010.
- Mayer, David. "Acting in Silent Film: Which Legacy of the Theatre?" in *Screen Acting*, ed. Alan Novell and Peter Krämer, London: Routledge, 1999, pp. 10-30.
- Mazzei, Luca; Donatella Orecchia, *Un antidivo al cinema: Petrolini alla Cines*, «L'avventura», n.1, gennaio-giugno 2018.
- McCormick, John, *Popular Theatres of Nineteenth-Century France*, London-New York, Routledge, 1993.
- McLean, Albert F. Jr., *American Vaudeville as Ritual*, Lexington, University Press of Kentucky, 1965.
- Mooney, Jennifer, *Irish Stereotypes in Vaudeville, 1865-1905*, New York, Palgrave Macmillan, 2015.
- Mosconi, Elena, *L'impressione del film*, Milano, Vita & Pensiero, 2006.
- Mosconi, Elena (a cura di), *L'oro di Polidor. Ferdinand Guillaume alla Cineteca Italiana*, Milano, Il Castoro, 2000.
- Mosconi, Elena, *Lina Cavalieri sullo schermo*, in «L'Italia a Hollywood», a cura di Stefania Ricci, Milano – Firenze, Skira - Museo Ferragamo, 2018, pp. 210-219.
- Orecchia, Donatella, *Autobiografie umoristiche d'attore. Ettore Petrolini*, «Mnemosyne», n. 11, 2018 (123-142)
- Orecchia, Donatella, *La sala Umberto e "L'arte del Varieté". La storia, i protagonisti, le memorie*, Roma, Progetto cultura, 2012.
- Raphael-Hernandez, H. (Ed.), *Blackening Europe. The African American Presence*, New York-London, Routledge, 2004.
- Rogowski, Christian (ed.), *The many faces of Weimar cinema: rediscovering Germany's filmic legacy*, Rochester, New York, Camden House, 2010.

- Schechter, Joel (Ed.), *Popular Theatre*, New York-London, Routledge, 2003.
- Schwartz, Vanessa, *Spectacular Realities. Early Mass Culture in Fin-de-Siècle Paris*, Berkeley (CA), University of California Press, 1998.
- Shelton, Suzanne, *Ruth St. Denis. A Biography of the Divine Dancer*, Austin, University of Texas Press, 1990 (1^a ed.: *Divine Dancer. A Biography of Ruth St. Denis*, 1981).
- Simonson, Mary, *Body Knowledge: Performance, Intermediality and American Entertainment at the Turn of the Twentieth Century*. New York (NY), Oxford University Press, 2013.
- Sommaio, Paolo, *Il Café-chantant. Artisti e ribalte nella Napoli Bella Epoque*, Napoli, Tempo Lungo, 1998.
- Strauven, Wanda (ed.), *The Cinema of Attractions Reloaded*, Amsterdam, AUP, 2006.
- Uffreduzzi, Elisa, *Dance's Reading Glass. The Depiction of Women Onscreen in Stacia Napierkowska's Choreographic Performances*, in Àngel Quintana, Jordi Pons (eds.), *The Visible Woman. On-Screen Presences of Femininity. 1895-1920*, cit., pp. 109-119.
- Uffreduzzi, Elisa, *La danza nel cinema muto italiano*. Canterano (RM), Aracne, 2017.
- Väliaho, Pasi. *Mapping the Moving Image. Gesture, Thought and Cinema circa 1900*, Amsterdam, AUP, 2010.
- Verdone, Mario, *Il cinema nasce dal circo*, in *Cinema & circo in Italia*, a cura di Angelo Arpa et al., Roma, CECS, 1992, pp. 89-99.
- Verdone, Mario, *Il circo nei generi del cinema delle origini*, «Immaginifico. Trimestrale di spettacolo popolare, culture materiali, mestieri, nomadismi», a. VI (1998), n.21/22, pp .27-31.
- Wahl, Chris. *Multiple Language Versions Made in Babelsberg. Ufa's International Strategy, 1929-1939*. Amsterdam, AUP, 2016.
- Woods, Leigh, *Transatlantic Stage Stars in Vaudeville and Variety*, New York, Palgrave Macmillan, 2006.

CALL FOR PAPERS

«**Immagine**», No. 25
(April 2022)

Vaudeville, Variety and Cinema, 1895-1935
edited by M. Magdalena Brotons Capó and Elisa Uffreduzzi

Since the silent era, cinema joined variety theatre on the one hand as a show-within-the-show, and on the other by incorporating its artists and “numbers”. Illusionists, acrobats, jugglers, dancers, comedians and singers, figure among the many artists who – from the stages of popular theatre – found their place on the screen too, bringing with them the attractions and the school-practice previously acquired on the stage.

Leopoldo Fregoli (Colagreco 2018; Artigas 2020), for instance, included cinema in his shows, while his numbers of transformism converged in the Fregoligraph. Many other artists have landed on the big screen over the time, from Ettore Petrolini (Mazzei-Orecchia 2018) to Sergio Tòfano (Faccioli-Pitassio 2005), from Ruth St. Denis (Shelton 1981; Di Bernardi 2006) to Mistinguett (Bret 1990), from Lina Cavalieri (Mosconi 2018) to Totò (Anile 2017, Fofi 2017), from Karl Valentin (Calandra 2016) to Tórtola Valencia (Clayton, 2012), to name but a few.

Cabaret, music-hall, vaudeville, burlesque, variété, café-chantant, caffè-concerto, avanspettacolo and the more structured revue: these are the multiple identities of variety theatre, namely that form of popular theatre which – between the second half of the nineteenth century and the fifties of the twentieth century – employed entire generations of artists and successfully entertained an equally varied audience, which ranged from the proletarian to the aristocratic and upper-bourgeois.

Summarizing the evolution of such a multifaceted form of entertainment and its *métissage* with cinema in a small collection of studies would be an arduous, if not impossible, task.

In order to identify a coherent yet multidisciplinary field of study, the volume will adhere to precise temporal and geographical limits: the selected proposals will dwell on the 1895-1935 period, to probe the consistency of the legacy of “variety theater” – widely understood – in silent and early sound European cinema.

The proposed time frame is designed on the evolutionary turning points of variety theater as well as on those of cinema. Therefore, the selected fundamental caesuras are the birth of the *café-chantant* on the one hand and the Italian “avanspettacolo” on the other, which approximately coincided with the birth of cinema and the complete transition to sound respectively.

The chronological period of 1895-1935 indeed, will allow us to grasp the adaptation of this form of live entertainment to the new possibilities of sound cinema, while remaining within a relatively limited time frame (the first forty years of film history).

Therefore, proposals for case studies or wide-ranging cross-sectional analyzes – on the intersections between European cinematographic productions and variety theater in its broadest sense and related to the 1895-1935 period – will be accepted.

At the same time, staying within the boundaries of European film productions will allow us to deepen the interaction between variety and cinema, also with the aim of investigating the roots of that “Film Europe” project that took shape in the 1920s (Higson, 2012).

This will only apparently exclude from our analyses - among others - the American vaudeville circuit, which would deserve a collection of studies *ad hoc*. On the other hand, it is also true that long tours, sometimes transoceanic, allowed artists and numbers “to fertilize” territories very far from their homelands with their show ideas, thus conveying suggestions that can then be detected also within the national cinemas of arrival.

Think for example of the American modern dancer Loïe Fuller, whose serpentine dance became so famous in Europe that she ended up among the transformations of Leopoldo Fregoli and from there in the Fregoligraph. Furthermore, although she apparently never appeared on screen, Fuller inspired countless imitators, who were themselves filmed by many film pioneers. Speaking of European cinema, therefore, does not mean excluding artists and numbers coming from extra-European variety theatre.

Topics may include (without excluding further proposals):

- the influence of stage-acting techniques on screen-acting performances
- the transmigration of specific performers from stage to screen
- the transmigration of specific numbers from stage to screen
- artistic movements and their influence on and between stage and screen
- racial issues between stage and screen (for instance in reference to black-face and minstrel shows; specific performers; discrimination; etc.)
- gender issues between stage and cinema screen (for instance in reference to *en travesti* performances; discrimination; etc.)
- body theories and their impact on artistic performances, between stage and screen
- European identity
- the relationship with the space, understood as the context intended to accommodate the show, both variety shows and film screenings.

Proposals – approximately 300 words long and accompanied by a short biographical-professional profile (ca 250 words) – must be sent by **June 30, 2021** both to M. Magdalena Brotons Capó

(magdalena.brotons@uib.cat) and Elisa Uffreduzzi (elisa.uffreduzzi@uniroma2.it). Authors will receive a reply by **July 31, 2021**.

The essays, with an approximate length of 30.000 / 40.000 bars (notes included), could be written in **Italian, French or English**. The deadline for sending the full texts is **November 30, 2021 (12pm CET)**.

All essays will be subjected to double blind peer review. The publication of the dossier is expected by **April 2022**.

Selected Bibliography

- Angelini, Franca (ed.), *Petrolini: la maschera e la storia*, Bari, Laterza, 1984.
- Anile, Alberto, *Totalmente Totò. Vita e opere di un comico assoluto*, Bologna, Cineteca di Bologna, 2017.
- Artigas, Jordi, *Leopoldo Frégoli i Barcelona*, in Àngel Quintana, Jordi Pons (eds.), *The Visible Woman. On-Screen Presences of Femininity. 1895-1920*, pp. 207-218. Proceedings of the 12th International Seminar on the History and Origins of Cinema, Girona, Fundació Museu del Cinema-Collecció Tomàs Mallol-Ajuntament de Girona, 2020.
- Berton, Mireille, *Le Corps nerveux des spectateurs*, Paris, L'Age d'Homme, 2015.
- Bret, David, *The Mistinguett Legend*, London, Robson Books, 1990.
- Brewster, Ben; Lea Jacobs, *Theatre to Cinema: Stage Pictorialism and the Early Feature Film*, Oxford (UK), Oxford University Press, 1997.
- Brewster, Ben, "What Happened to Pantomime?", «Cinema & Cie», n. 2, spring 2003: 15–35.
- Brotons Capó, M. Magdalena, *El cine en Francia 1895-1914, reflejo de la cultura visual de una época*, G9 Ediciones, 2014.
- Brotons Capó, M. Magdalena, *Bailes, Bailarinas y Demi-Mondaines en el Primer Cine*, in Àngel Quintana i Jordi Pons (eds.), *Presències i Representacions de la Dona en els Primers Anys del Cinema. 1895-1920*, Girona, 2019, pp. 207-220.
- Calandra, D., *Karl Valentin and Bertolt Brecht*, in Joel Schechter (Ed.), *Popular Theatre*, New York-London, Routledge, 2003 (189-201).
- Cherchi Usai, Paolo, Livio Jacob, *I comici del cinema muto italiano*, «Griffithiana», n. 24-25, Ottobre 1985.
- Clayton, Michelle, *Touring History: Tórtola Valencia Between Europe and the Americas*, «Dance Research Journal», vol. 44, No. 1, 2012, pp. 28-49, <muse.jhu.edu/article/473138>.
- Clúa Gines, I., *Cuerpos de Escándalo. Celebridad Femenina en el Fin-de-Siècle*, Barcelona, Icaria, 2016.
- Colagreco, Luigi, *Il cinema negli spettacoli di Leopoldo Fregoli*, «Bianco & Nero», a. LXIII, No. 3-4, maggio-agosto 2002.
- Colagreco, Luigi, *L'avventura cinematografica di Leopoldo Fregoli*, in "Storia del cinema italiano", Vol. II, 1895-1911, edited by Aldo Bernardini e Adriano Aprà, Venezia-Roma, Marsilio- CSC, 2018.
- Contini, Maria Teresa, Paolo A. Paganini, Marcello Vannucci, *Café Chantant*, Firenze, Bonechi, 1977.
- Cullen, Frank, Florence Hackman, Donald McNeilly, *Vaudeville, Old and New. An Encyclopedia of Variety Performers in America*, London-New York, Routledge 2006.
- De Matteis, Stefano; Martina Lombardi; Marilea Somaré (eds.), *Follie del varietà. Vicende, memorie, personaggi 1890-1970*, Milano, Feltrinelli, 1980.
- Di Bernardi Vito, *Ruth St. Denis*, Palermo, L'Epos, 2006.
- Duckett, Victoria; Vito Adriaensens (eds.), *The Actress-Manager and Early Film*, «Nineteenth Century Theatre and Film», vol. 45, No. 1, May 1, 2018.

- Elsaesser, Thomas, *European Cinema. Face to Face with Hollywood*, Amsterdam, AUP, 2005.
- Elsaesser, Thomas; Malte Hagener, *Film Theory: An Introduction Through the Senses*. New York, Routledge, 2010 (1st ed.: *Filmtheorie zur Einführung*. Hamburg, Junius, 2007).
- Faccioli, Alessandro, *Leggeri come una gabbia. L'idea comica nel cinema italiano (1930-1944)*, Torino, Kaplan, 2011.
- Faccioli, Alessandro; Francesco Pitassio (eds.), *Sergio Tofano. Il cinema a merenda*, «Bianco & Nero», a. LXVI, issue 552, No. 2, maggio-agosto 2005.
- Fofi, Goffredo; Franca Faldini, *Totò. L'uomo e la maschera*, Roma, Minimum Fax, 2017.
- Gili, Jean A., *Les burlesques du cinéma muet français. Etat des recherches*, «Immagine. Note di Storia del Cinema», n. 12, *Terza Serie*, settembre-dicembre 2006, pp. 8-10.
- Giusti, Marco, *Polidor e Polidor*, Bologna, Cineteca di Bologna, 2019.
- Gordon, Rae Beth, *Dances with Darwin, 1875-1910: Vernacular Modernity in France*, Farnham (UK), Ashgate, 2009.
- Gordon, Rae Beth, *Why the French Love Jerry Lewis: From Cabaret to Early Cinema*, Stanford, Stanford Univ Press, 2001.
- Guido, Laurent, *L'Age du Rythme*, Lausanne, Payot, 2007 (new ed. Lausanne, L'Age d'homme, 2014).
- Higson, Andrew, *For Love or Money: Transnational Developments in European Cinema in the 1920s*, in Luisa Passerini, Jo Labanyi and Karen Diehl, *Europe and Love in Cinema*, edited by Luisa Passerini, Jo Labanyi and Karen Diehl, Bristol (UK), Intellect, 2012.
- Horak, Jan-Christopher, *Ridere da sentirsi male. Il cinema comico tedesco e Karl Valentin / Laughing Until It Hurts. German Film Comedy and Karl Valentin*, in *Prima di Caligari: Cinema tedesco, 1895-1920 / Before Caligari. German Cinema, 1895-1920*, edited by Paolo Cherchi Usai and Lorenzo Codelli, Pordenone, Ed. Biblioteca dell'Immagine, 1990, pp. 202-229.
- Jelavich, Peter, *Berlin Cabaret*, Cambridge-London, Harvard University Press, 1993.
- Kendall, Elizabeth, *Where She Danced*. New York (NY): Alfred A. Knopf, 1979.
- Köhler, Kristina, *Der tanzerische film-Fruhe Filmkultur und Moderner Tanz*. Marburg: Schüren, 2017.
- Lento, Mattia, *La scoperta dell'attore cinematografico in Europa*, Pisa, ETS, 2017.
- Lista, Giovanni, *Loïe Fuller danseuse de la Belle Époque*, Paris, Hermann Danse, 2006 (1st ed.: Paris: Somogy Éditions d'art - Éditions Stock. 1994).
- Marlia, Giulio, *Polidor. Storia di un clown*, Empoli (FI), Ibiskos, 2010.
- Mayer, David. "Acting in Silent Film: Which Legacy of the Theatre" in *Screen Acting*, edited by Alan Novell and Peter Krämer, London: Routledge, 1999, pp. 10-30.
- Mazzei, Luca; Donatella Orecchia, *Un antidivo al cinema: Petrolini alla Cines*, «L'avventura», No.1, gennaio-giugno 2018.
- McCormick, John, *Popular Theatres of Nineteenth-Century France*, London-New York, Routledge, 1993.
- McLean, Albert F. Jr., *American Vaudeville as Ritual*, Lexington, University Press of Kentucky, 1965.
- Mooney, Jennifer, *Irish Stereotypes in Vaudeville, 1865-1905*, New York, Palgrave Macmillan, 2015.
- Mosconi, Elena, *L'impressione del film*, Milano, Vita & Pensiero, 2006.
- Mosconi, Elena (ed.), *L'oro di Polidor. Ferdinand Guillaume alla Cineteca Italiana*, Milano, Il Castoro, 2000.
- Mosconi, Elena, *Lina Cavalieri sullo schermo*, in «L'Italia a Hollywood», edited by Stefania Ricci, Milano – Firenze, Skira - Museo Ferragamo, 2018, pp. 210-219.
- Orecchia, Donatella, *Autobiografie umoristiche d'attore. Ettore Petrolini*, «Mnemosyne», No. 11, 2018 (123-142)
- Orecchia, Donatella, *La sala Umberto e "L'arte del Varieté". La storia, i protagonisti, le memorie*, Roma, Progetto cultura, 2012.
- Raphael-Hernandez, H. (ed.), *Blackening Europe. The African American Presence*, New York-London, Routledge, 2004.
- Rogowski, Christian (ed.), *The many faces of Weimar cinema: rediscovering Germany's filmic legacy*, Rochester, New York, Camden House, 2010.

- Schechter, Joel (ed.), *Popular Theatre*, New York-London, Routledge, 2003.
- Schwartz, Vanessa, *Spectacular Realities. Early Mass Culture in Fin-de-Siècle Paris*, Berkeley (CA), University of California Press, 1998.
- Shelton, Suzanne, *Ruth St. Denis. A Biography of the Divine Dancer*, Austin, University of Texas Press, 1990 (1st ed.: *Divine Dancer. A Biography of Ruth St. Denis*, 1981).
- Simonson, Mary, *Body Knowledge: Performance, Intermediality and American Entertainment at the Turn of the Twentieth Century*. New York (NY), Oxford University Press, 2013.
- Sommaio, Paolo, *Il Café-chantant. Artisti e ribalte nella Napoli Bella Epoque*, Napoli, Tempo Lungo, 1998.
- Strauven, Wanda (ed.), *The Cinema of Attractions Reloaded*, Amsterdam, AUP, 2006.
- Uffreduzzi, Elisa, *Dance's Reading Glass. The Depiction of Women Onscreen in Stacia Napierkowska's Choreographic Performances*, in Àngel Quintana, Jordi Pons (eds.), *The Visible Woman. On-Screen Presences of Femininity. 1895-1920*, cit., pp. 109-119.
- Uffreduzzi, Elisa, *La danza nel cinema muto italiano*. Canterano (RM), Aracne, 2017.
- Väliaho, Pasi. *Mapping the Moving Image. Gesture, Thought and Cinema circa 1900*, Amsterdam, AUP, 2010.
- Verdone, Mario, *Il cinema nasce dal circo*, in *Cinema & circo in Italia*, edited by Angelo Arpa et al., Roma, CECS, 1992, pp. 89-99.
- Verdone, Mario, *Il circo nei generi del cinema delle origini*, «Immaginifico. Trimestrale di spettacolo popolare, culture materiali, mestieri, nomadismi», a. VI (1998), No. 21/22, pp. 27-31.
- Wahl, Chris. *Multiple Language Versions Made in Babelsberg. Ufa's International Strategy, 1929-1939*. Amsterdam, AUP, 2016.
- Woods, Leigh, *Transatlantic Stage Stars in Vaudeville and Variety*, New York, Palgrave Macmillan, 2006.